PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015 - SCHEDA OBIETTIVO N. 1

1 - SETTORE/CENTRO DI RESPONSABILITA'	Pianificazione - sviluppo territoriale - trasporti - ambiente
2 - RESPONSABILE DEL SETTORE	dott. arch. Andrea Pozzi
3 - SERVIZIO/CENTRO DI COSTO	Ufficio di Piano
4 - DENOMINAZIONE OBIETTIVO	**Controllare l'attuazione degli obblighi posti ai privati da convenzioni**
5 - VISION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 5 - Lecco città della qualità e della sostenibilità ambientale
6 - POLITICA DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 5.1 - Politiche del territorio e la qualità urbana
7 - MISSIONE DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8 - PROGRAMMA DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 01 - Urbanistica e assetto del territorio
9 - TIPOLOGIA OBIETTIVO	**di innovazione/sviluppo** [ ] **di mantenimento/consolidamento** [ ]
OBIETTIVO DI SETTORE [ ]	
OBIETTIVO INTERSETTORIALE [x]	
10 - PESO OBIETTIVO	**nel Settore/Centro di responsabilità** 30
	nel Servizio/Centro di costo 100

11 - DESCRIZIONE OBIETTIVO E INDICAZIONE DELL'OUTPUT FINALE

Verificare l'attuazione degli obblighi posti a privati derivanti da convenzioni urbanistiche approvate e stipulate nell'ultimo decennio (2005-2015). Ricognizione obblighi convenzionali, rilevazione stato di attuazione (scheda obblighi espletati, in corso di attuazione, status cessione asservimenti e certificati di regolare esecuzione). Verifica con i diversi servizi implicati nel procedimento (Lavori Pubblici, Patrimonio e Avvocatura) degli adempimenti convenzionali ed elaborazione di un report, con l'elenco dei soggetti inadempienti e dei relativi obblighi convenzionali, da sottoporre all'esame della Giunta comunale per la definizione delle priorità di intervento.
OUTPUT FINALE:
- comunicazioni ex lege degli adempimenti convenzionali secondo le priorità definite dalla Giunta
- attuazione interventi prioritari

12 - FASI SVILUPPO OBIETTIVO

N.	PESO	DESCRIZIONE FASE	OUTPUT ATTESO	RISORSE UMANE	TEMPISTICA DI RIFERIMENTO											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	20	Esame obblighi previsti dalle 30 convenzioni stipulate nel periodo 2005 - 2015 e rilevazione stato di attuazione obblighi convenzionali	Report: censimento e situzione stato attuazione delle singole convenzioni	Dirigente di Settore, Fabrizio Rusconi, Paola Monelli, Antonio Buccheri, Marina de Bernardi, Carmen De Leonardis												
2	40	Confronto con i servizi Patrimonio, LL.PP. e avvocatura per la definizione dell'elenco dei soggetti inadempienti, delle relative inadempienze e delle azioni ex lege da mettere in atto per il recupero degli obblighi convenzionali	Report: elenco soggetti inadempienti e relative inadempienze	Servizi: Ufficio di Piano, LLPP, Patrimonio, Avvocatura												
3	10	Predisposizione atto di indirizzo della Giunta per la definizione degli obblighi considerati prioritari per l'amministrazione rispetto alle convenzioni scadute e disattese	Atto di indirizzo da sottoporre all'esame della Giunta Comunale	Dirigente di Settore, Fabrizio Rusconi, Paola Monelli, Antonio Buccheri, Marina de Bernardi, Carmen De Leonardis												
4	30	Procedura di recupero obblighi convenzionali secondo le priorità indicate dalla Giunta	Comunicazioni ex lege degli adempimenti convenzionali	Dirigente di Settore, Fabrizio Rusconi, Paola Monelli, Antonio Buccheri, Marina de Bernardi, Carmen De Leonardis												

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015 - SCHEDA OBIETTIVO N. 2

1 - SETTORE/CENTRO DI RESPONSABILITA'	Pianificazione - sviluppo territoriale - trasporti - ambiente
2 - RESPONSABILE DEL SETTORE	dott. arch. Andrea Pozzi
3 - SERVIZIO/CENTRO DI COSTO	Servizio mobilità sostebile, trasporti, agenda 21 e rifiuti
4 - DENOMINAZIONE OBIETTIVO	**Trasporto pubblico locale: indizione della gara**
5 - VISION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 04 - Lecco città regionale e metropolitana
6 - POLITICA DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 4.1 - Politiche per la mobilità urbana
7 - MISSIONE DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
8 - PROGRAMMA DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 02 - Trasporto pubblico locale
9 - TIPOLOGIA OBIETTIVO	**di innovazione/sviluppo** [redacted] **di mantenimento/consolidamento**
OBIETTIVO DI SETTORE	[redacted]
OBIETTIVO INTERSETTORIALE	
10 - PESO OBIETTIVO	**nel Settore/Centro di responsabilità** 30
	nel Servizio/Centro di costo 100

11 - DESCRIZIONE OBIETTIVO E INDICAZIONE DELL'OUTPUT FINALE

Predisporre gli atti istruttori per l'indizione della gara per l'individuazione del gestore del servizio di trasporto pubblico locale in area urbana.
OUTPUT FINALE: indizione della gara per individuazione del gestore del servizio di trasporto pubblico locale area urbana.

12 - FASI SVILUPPO OBIETTIVO

	PESO	DESCRIZIONE FASE	OUTPUT ATTESO	RISORSE UMANE	TEMPISTICA DI RIFERIMENTO											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	30	Ricognizione rete di trasporto pubblico locale area urbana	atto di ricognizione del piano triennale dei servizi	Dirigente Settore - Roberta Colombo - Massimo Bernini - Antonella Russo												
2	30	Predisposizione atti tecnico/amministrativi e ridefinizione dei parametri qualitativi minimi del servizio nonché degli obiettivi di miglioramento	capitolato tecnico e bando di gara	Dirigente Settore - Roberta Colombo - Massimo Bernini - Stefano Pacchiana												
3	40	Individuazione del gestore del servizio di trasporto pubblico locale su area urbana	indizione della gara	Dirigente Settore - Roberta Colombo - Massimo Bernini												

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015 - SCHEDA OBIETTIVO N. 3

1 - SETTORE/CENTRO DI RESPONSABILITA'	Pianificazione - sviluppo territoriale - trasporti - ambiente
2 - RESPONSABILE DEL SETTORE	dott. arch. Andrea Pozzi
3 - SERVIZIO/CENTRO DI COSTO	Demanio idrico e lacuale, Ambiente
4 - DENOMINAZIONE OBIETTIVO	**Regolarizzazione scarichi terminali di rete - acque meteoriche**
5 - VISION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 5 Lecco città della qualità e della sostenibilità ambientale
6 - POLITICA DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 1 Politiche per il territorio e la qualità urbana
7 - MISSIONE DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
8 - PROGRAMMA DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 04 Servizio Idrico Integrato
9 - TIPOLOGIA OBIETTIVO	**di innovazione/sviluppo** [redacted] **di mantenimento/consolidamento**
OBIETTIVO DI SETTORE [redacted]	
OBIETTIVO INTERSETTORIALE	
10 - PESO OBIETTIVO	**nel Settore/Centro di responsabilità** 10
	nel Servizio/Centro di costo 100

11 - DESCRIZIONE OBIETTIVO E INDICAZIONE DELL'OUTPUT FINALE

Regolarizzare scarichi in corpo idrico superficiale: ai sensi dell'art. 124 c.1del D.Lgsvo 152/06 s.m.i. tutti gli scarichi devono essere autorizzati, di conseguenza anche i terminali di rete di tombinatura comunale (acque meteoriche non contaminate).
OUTPUT FINALE: aggiornamento cartografico schema di rete dei 97 scarichi acque meteoriche tombinatura comunale

12 - FASI SVILUPPO OBIETTIVO

	PESO	DESCRIZIONE FASE	OUTPUT ATTESO	RISORSE UMANE	TEMPISTICA DI RIFERIMENTO											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	20	Ricognizione sul territorio di tutti gli scarichi (n. 97) di tombinatura comunale nei corsi d'acqua identificandone la provenienza e le criticità	Elenco scarichi relativi a ciascun corso d'acqua suddivisi per macrozona esaminata	Dirigente Settore - Roberta Colombo geol. - Monica Cameroni												
2	40	Predisposizione di schede tecniche per ogni scarico (n. 97) da allegare all'istanza da inoltrare alla Provincia	Schede tecniche e istanza	Dirigente Settore - Roberta Colombo geol.- Monica Cameroni												
3	5	Aggiornamento tavola dello schema di rete con le informazioni acquisite	Tavola 1:5.000	Dirigente Settore - Roberta Colombo geol. - Monica Cameroni - Stefano Pacchiana												
4	35	Deposito delle istanze	Deposito istanze	Dirigente Settore - Roberta Colombo geol. - Monica Cameroni												

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015 - SCHEDA OBIETTIVO N. 4

1 - SETTORE/CENTRO DI RESPONSABILITA'	Pianificazione - sviluppo territoriale - trasporti - ambiente
2 - RESPONSABILE DEL SETTORE	dott. arch. Andrea Pozzi
3 - SERVIZIO/CENTRO DI COSTO	Edilizia Privata
4 - DENOMINAZIONE OBIETTIVO	**Riduzione dei tempi dei procedimenti in materia di edilizia successivi ad istanza di parte e rotazione del personale**
5 - VISION DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 5 - Lecco città della qualità e della sostenibilità ambientale
6 - POLITICA DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 1 - Politiche per il territorio e la qualità urbana
7 - MISSIONE DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 08 - Assetto del territorio ed edilizia privata
8 - PROGRAMMA DELLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ALLA QUALE L'OBIETTIVO E' COLLEGATO	N. 01 - Urbanistica e assetto del territorio
9 - TIPOLOGIA OBIETTIVO	**di innovazione/sviluppo** [redacted] **di mantenimento /consolidam**
OBIETTIVO DI SETTORE [redacted]	
OBIETTIVO INTERSETTORIALE	
10 - PESO OBIETTIVO	**nel Settore/Centro di responsabilità** 30
	nel Servizio/Centro di costo 100

11 - DESCRIZIONE OBIETTIVO E INDICAZIONE DELL'OUTPUT FINALE

Riduzione dello scarto dei tempi medi di procedimento rispetto ai tempi massimi previsti dalla normativa e rotazione del personale nell'istruttoria delle singole istanze
OUTPUT FINALE:
- miglioramento dei tempi di conclusione dei procedimenti
- rotazione dei funzionari addetti all'istruttoria

12 - FASI SVILUPPO OBIETTIVO

N.	PESO	DESCRIZIONE FASE	OUTPUT ATTESO	RISORSE UMANE	TEMPISTICA DI RIFERIMENTO											
					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	10	Elaborazione dei tempi medi di procedimento per tipologia riferito alle pratiche dei primi sei mesi 2015 e individuazione, per ciascuna tipologia, dello scarto rispetto ai termini di legge	Individuazione percentuale di scarto per tipologia	Risorse assegnate al servizio												
2	50	Definizione del miglioramento dei tempi del procedimento in relazione allo scarto medio per tipologia: 1) scarto medio superiore al 50 %: miglioramento del 25% 2) scarto medio inferiore al 50%: miglioramento del 15%	Miglioramento del 25% o del 15% rispetto all'output atteso della fase precedente	Risorse assegnate al servizio												
3	20	Elaborazione di un programma per la rotazione degli istruttori dei procedimenti di competenza	parere del responsabile della prevenzione della corruzione	diirigente e responsabile del servzio												
4	20	Attuazione del programma di rotazione	entro il	diirigente e responsabile del servzio												